

**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO**  
*Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*

Legge Regionale n.14 del 2016

C. F. 92104680647

[segreteria@pec.atorifutiav.it](mailto:segreteria@pec.atorifutiav.it)

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 99 del 19-04-2024**

**COPIA**

---

**Oggetto: Validazione dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2024-2025 del Comune di Ariano Irpino secondo quanto previsto dal metodo tariffario dei rifiuti MTR-2 aggiornato.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 35 del 27 ottobre 2023 la sottoscritta è stata rinnovata nell'incarico di Direttore Generale dell'Ente d'Ambito Avellino a decorrere dal 14.11.2023 per un periodo di cinque anni;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.9 del 21 dicembre 2018 veniva approvato lo Statuto dell'EdA Avellino ai sensi degli art. 9 e 25 della Legge Regionale n.14/2016;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n.4 del 13 marzo 2019 veniva approvato il Regolamento di Contabilità;
- con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 20 del 17 dicembre 2019 è stato approvato lo Statuto dell'EdA Avellino modificato e integrato;
- con Delibere del Commissario Straordinario n.1 del 4 gennaio 2022 e n. 4 del 3 marzo 2022 è stato modificato lo Statuto dell' Ente d'Ambito;

**PREMESSO ALTRESI' CHE:**

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Avellino per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Avellino, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Avellino è istituito **l'EDA Avellino**, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 225/2018/R/rif ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 715/2018/R/rif ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 242/2019/A tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *“Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti”*;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n.443/2019, all'art. 1, definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito ETC) come l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2023 389/2023/R/rif. ha definito i criteri di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il periodo regolatorio 2024-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità per l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

#### **RILEVATO CHE**

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF “grezzo” da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l’eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (*art. 4.6 dell’Allegato “A” alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante “Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)”*);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l’assunzione della determinazione della “*proposta tariffaria*” (aggiornamento PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento come da Allegato 2 alla determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l’articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della “*proposta tariffaria*” corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle “pertinenti determinazioni” (cioè dall’approvazione in sede locale).

#### **DATO ATTO CHE**

- l’EDA Avellino, Ente Territorialmente Competente (ETC), dal comune **Ariano Irpino**, ha acquisito agli atti, con PEC del 18 e 19 aprile 2024, anche la seguente documentazione:
  - a. Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema tipo dell’Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
  - b. dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023;
  - c. PEF Grezzo, Tool di calcolo MTR-2 aggiornato, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;
  - d. Fabbisogni standard (c.653 L. 147/2013)
- Il gestore Irpiniambiente s.p.a. non ha trasmesso nessun atto, pur essendo stato intimato dall’Autorità con DELIBERAZIONE 19 MARZO 2024 n. 97/2024/R/RIF e DELIBERAZIONE 26 MARZO 2024 n° 110/2024/R/RI avente ad oggetto “INTIMAZIONE AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI NECESSARI ALL’AGGIORNAMENTO DELLE DETERMINAZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, PER IL BIENNIO 2024-2025” a trasmettere la documentazione entro il 31.03.2024.

#### **CONSIDERATO CHE**

- l’*Allegato “A”* alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/rif, recante “*Aggiornamento biennale (2024 – 2025) del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)*”:

- ✓ prevede all'art. 27.1) che *“sulla base di quanto disciplinato ai commi 7.1 e 7.2 della deliberazione di approvazione del presente Allegato, i gestori predispongono il PEF, dettagliandone lo sviluppo per un periodo quadriennale coincidente con il secondo periodo regolatorio 2022-2025 , in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al presente Titolo (indicazioni metodologiche per l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario) e a partire dai dati risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'esercizio di riferimento secondo quanto previsto dall'art.7, nonché tenuto conto delle regole per la determinazione dei costi operativi, di cui al Titolo III, dei costi d'uso del capitale, di cui al Titolo IV, e dei congruagli di cui all'Articolo 17”*;
- ✓ stabilisce all'art. 27.5) che *“il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati”*;
- ✓ stabilisce all'art.28.1) che il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione dell'organismo competente definito all'art.1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- la Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/rif ha adottato lo schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra Enti affidanti e Gestori del servizio dei rifiuti urbani e al punto 2 della predetta Deliberazione ARERA n. 385/2023 si stabilisce che *“i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo schema tipo di contratto di servizio e trasmessi all'Autorità dagli Enti territorialmente competenti entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di aggiornamento tariffario biennale 2024-2025 ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024”*;
- con propria Determina n. 15 del 19 febbraio 2024 è stata approvata la *“Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif”*;
- la DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 n. 363/2021/R/RIF integrata e modificata con deliberazione 23 gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF all'articolo 9 (Meccanismi di garanzia) ai commi 9.1 e 9.3 statuisce che *in caso di inerzia del gestore nel procedere alla predisposizione del piano economico finanziario.... Qualora l'inerzia si protragga fino al trentesimo giorno antecedente allo scadere dei termini previsti dalla normativa vigente per l'assunzione, da parte degli organismi competenti, delle pertinenti determinazioni, sono esclusi incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.*

**PRESO ATTO:**

- della relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'Ente territorialmente competente di cui all'Allegato 2 della determinazione 6 novembre 2023 n. 1/2023 - DTAC, allegata alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

#### **RICHIAMATA**

- la delibera del Consiglio d'Ambito n.5 del 6 luglio 2020 con la quale sono stati determinati i parametri/coefficienti di competenza dell'ETC al fine di poter espletare l'attività di competenza;
- la delibera n.8 del 13.07.2020 con la quale il Consiglio d'Ambito ha incaricato per la procedura di validazione, in attuazione dell'art. 6 della deliberazione ARERA 443/2019, il Direttore Generale che sulla base della normativa vigente assumerà le pertinenti determinazioni e provvederà a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 03-09-2020 con la quale è stata approvata una modifica dei coefficienti *Xa*, *QLa* e *PGa* (rispetto a quanto stabilito nella deliberazione n.5 del 6 luglio 2020) da attribuire, sulla scorta dei PEF grezzi, caso per caso il valore più idoneo compreso nel range prefissato da ARERA secondo il limite complessivo derivante dalla formula generale del limite alla crescita di cui al comma 4.3 del MTR nonché di considerare, qualora fosse necessario, gli elementi di flessibilità che tengono conto, nella predisposizione dei piani economico-finanziari per l'anno 2020, dell'emergenza COVID-19, quali: *COVTV,2020 exp*, *COSTV,a exp*, *RCNDTV*, *COVTF,2020 exp*.
- la delibera del Consiglio d'Ambito n.1 del 19 marzo 2021 con la quale per il 2021 sono state confermate le disposizioni contenute nelle Deliberazioni nn. 5, 8 e 9 del 2020 ed allo stesso modo è stata confermata l'impostazione adottata dall'ETC nella valorizzazione dei parametri di competenza con l'ulteriore possibilità, sulla scorta delle esperienze maturate nel primo periodo di avvio del MTR, di valorizzare gli stessi parametri in base alla specificità del PEF consolidato, entro i range stabiliti da ARERA, al fine di recuperare la sostenibilità efficiente della gestione;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 9 del 12 febbraio 2022 con la quale è stata approvata la *"Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 363/2021"*;

#### **RICHIAMATE**

- le DELIBERAZIONI ARERA del 19 MARZO 2024 n. 97/2024/R/RIF e del 26 MARZO 2024 n° 110/2024/R/RI avente ad oggetto *INTIMAZIONE AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI NECESSARI ALL'AGGIORNAMENTO DELLE DETERMINAZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, PER IL BIENNIO 2024-2025*;

#### **DATO ATTO CHE**

- ai sensi degli art. 4,5 e 6 del DLgs 241/1990, il responsabile del procedimento è la scrivente;
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dalla proponente con la sottoscrizione del presente atto;

- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

#### VISTI E RICHIAMATI

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14;
- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i.;
- la Determinazione ARERA n. 2/2020;
- la Determinazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023;
- la Determinazione ARERA n. 1/2023;
- il DLgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.
- lo Statuto dell'EDA Avellino;
- il Regolamento di Contabilità;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, e avendo verificato la coerenza regolatoria degli atti:

- 1. di VALIDARE e CONFERMARE** quale aggiornamento biennale per la determinazione dell'articolazione tariffaria 2024-2025 del comune di **Ariano Irpino** il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 già **VALIDATO** nel 2022, unitamente all'allegata Relazione di accompagnamento che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dell'Autorità con deliberazione n. 389/2023 aggiornata e determinazione n. 1/DTAC/2023;
- 2. di STABILIRE** che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili, prima delle detrazioni, per il servizio integrato di gestione dei RU per il periodo 2024-2025 è pari a:

	Anno 2024	Anno 2025
$\Sigma TVa$ <i>Comp. variabile</i> (€)	3.023.086	3.097.097
$\Sigma TFa$ <i>Com. Fissa</i> (€)	1.226.204	1.211.258
$Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ <i>Corr. Compl.</i> (€)	4.249.289	4.308.355

- 3. di DARE ATTO** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;

4. **di TRASMETTERE** la presente Determinazione al Comune di **Ariano Irpino** per i successivi adempimenti di competenza;
5. **di TRASMETTERE** all'ARERA, una volta acquisita la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del PEF per l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2024-2025, gli atti di cui ai commi 8.2 e 8.3 della deliberazione n.363/2021 aggiornata;
6. **di PUBBLICARE** la presente determinazione all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, sul quale rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

il Direttore Generale  
ing. Annarosa Barbati

---

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**

*(1° c., art. art. 124 e 9° c., art. 183 del T.U.EE.LL. approvato con D.lgs 18.08.2000, n.26)*

N. 111 del Registro Pubblicazione

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente provvedimento, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Avellino, 19-04-2024

Il Direttore Generale  
Ing. Barbatì Annarosa

**RELAZIONE DI  
ACCOMPAGNAMENTO**

**Redatta dall'ETC  
PER IL COMUNE DI  
“Ariano Irpino”**

*Aggiornamento PEF 2024 – 2025  
(ai sensi della delibera ARERA n.389/2023/R/rif. con specifico riferimento al comma 9.3)*

## Sommario

### Sommario

<b>1</b>	<b><u>Premessa</u></b> .....
1.1	<u>Comune ricompreso nell'ambito tariffario</u> .....
1.2	<u>Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario</u> .....
1.3	<u>Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato</u> .....
1.4	<u>Documentazione per ciascun ambito tariffario</u> .....
1.5	<u>Altri elementi da segnalare</u> .....
<b>4</b>	<b><u>Attività di validazione</u></b> .....
<b>5</b>	<b><u>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</u></b> .....
5.1	<u>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u> .....
5.1.1	<u>Coefficiente di recupero di produttività</u> .....
5.1.2	<u>Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)</u> .....
5.1.3	<u>Coefficiente C116</u> .....
5.1.4	<u>Coefficiente CRI</u> .....
5.2	<u>Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità</u> .....
5.2.1	<u>Componente previsionale CO116</u> .....
5.2.2	<u>Componente previsionale CQ</u> .....
5.2.3	<u>Componente previsionale COI</u> .....
5.3	<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni</u> .....
5.4	<u>Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i></u> .....
5.4.1	<u>Determinazione del fattore b</u> .....
5.4.2	<u>Determinazione del fattore <math>\omega</math></u> .....
5.5	<u>Conguagli</u> .....
5.6	<u>Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario</u> .....
5.7	<u>Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo</u> .....
5.8	<u>Rimodulazione dei conguagli</u> .....
5.9	<u>Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale</u> .....
5.10	<u>Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u> .....
5.11	<u>Ulteriori detrazioni</u> .....
5.12	<u>Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata</u> .....
5.13	<u>Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2024-2025</u> .....

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

## 1 Premessa

Con la Deliberazione n. 443 del 31 ottobre 2019 l’Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF, trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, è svolta dall’Ente Territorialmente Competente (ETC) con l’applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (per il periodo 2018 -2021) in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (MTN) previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n. 158.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Con il nuovo Metodo Tariffario (*MTR-2*) l’Autorità ha confermato l’impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale.

Il metodo tariffario (*MTR-2*) ha introdotto per la prima volta la *programmazione quadriennale delle tariffe* e l’applicazione di *standards e livelli minimi di qualità del servizio* a cui devono adeguarsi comuni e gestori e dai quali dipende il riconoscimento di nuovi costi, con effetto sulle tariffe.

Con il *MTR-2* sono state, inoltre, regolate anche le *tariffe di accesso agli impianti* di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nell’ambito della programmazione quadriennale, premiando le *best practices* in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell’utilizzo di soluzioni tecnologiche, nonché il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti, penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Con la Deliberazione n° 389/2023/R/rif del 03 agosto 2023, infine, ARERA ha approvato l’aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF e con la successiva Determinazione n° 01/DTAC/2023 del 06 novembre 2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria.

In relazione a quanto innanzi, all’ETC sono attribuite le seguenti competenze:

1. la ricezione del PEF “*grezzo*” da parte del gestore e la verifica formale in ordine alla completezza della documentazione;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti di pertinenza ovvero delle sezioni 1, 4 e 5 di cui allo schema di relazione di accompagnamento al PEF Allegato 2 alla Determinazione ARERA 6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023, compresa l’eventuale istanza per il

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

superamento del limite di crescita annuale di cui all'art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.389/2023;

4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (aggiornamento biennale PEF 2024-2025, relazione di accompagnamento e dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "grezzo" trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
  - a. coefficiente di recupero di produttività (***Xa***);
  - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (***QLa***);
  - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (***PGa***);
2. determinare il fattore di sharing (***b***) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (***wa***);
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali:
  - ✓ gli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (***γ1***), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari,
  - ✓ il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (***γ2***), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
5. rappresentare, con riferimento al valore di ***γ2***, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma *3.1 bis* del MTR-2 come aggiornato, in coerenza con il macro-indicatore R1 (efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore –  $\text{Efficacia}_{\text{avv\_RICrd,sc}}$ ) dato dal prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata di tali frazioni (indicatore  $\text{Eff}_{\text{RD\_sc}}$ , di cui all'articolo 3 dell'Allegato A alla Deliberazione 3 agosto 2023 n° 387/2023/R/rif.) e la relativa qualità (indicatore  $\text{QLTRD\_sc}$ , di cui all'articolo 5 dell'Allegato A alla Deliberazione 3 agosto 2023 n° 387/2023/R/rif );
6. valorizzare, se possibile, il coefficiente *C116a* che tiene conto della necessità di copertura delle componenti *CO116,TV,a exp* e *CO116,TF,a exp*, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);

7. poter valorizzare il coefficiente **CRIa** che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione;
8. verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo dell'*Allegato 2 della determinazione ARERA n° 1/DTAC/2021 del 06 novembre 2023* in accordo con quanto stabilito al comma 9.3 della *DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 n° 363/2021/R/RIF* aggiornata.

## 1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente relazione riguarda il **Comune di**

Ariano irpino

(AV), codice ISTAT: 064005

che per quanto si evince dal Decreto Dirigenziale n. 23 del 23.10.2023 della Regione Campania ad oggetto: *“Dati della produzione dei rifiuti urbani, della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti dai comuni nell'ATO di appartenenza - anno 2022”* ha:

- una produzione totale di rifiuti pari a tonnellate 7.652,00
- una percentuale di raccolta differenziata pari al **51,60%**

## 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif, *il Gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'ETC che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario.*

I gestori predispongono il PEF “grezzo”, dettagliandone lo sviluppo per il periodo di riferimento in conformità alle indicazioni metodologiche di cui al MTR-2.

Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente – ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento – acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i Comuni che gestiscono in economia, la parte di Piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il PEF da trasmettere all'Autorità.

Secondo il MTR-2 definito dall'ARERA, quindi, il gestore non definisce completamente il costo del servizio che egli eroga, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF “finale”

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

di competenza dell'ETC. Ciascun gestore, inoltre, deve trasmettere il PEF "grezzo" (ossia deve compilare i campi di propria competenza) all'ETC in modo da consentire non solo la conclusione del processo di validazione dei piani e di determinazione dei costi, ma anche l'approvazione dell'articolazione tariffaria da parte dei Comuni.

Nel predisporre il PEF "grezzo" il gestore, quindi, non conosce il costo del servizio, perché lo stesso sarà definito dall'ETC con l'esplicitazione dei parametri di propria competenza.

Ricordando che il PEF deve garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione, nella relazione di accompagnamento il gestore deve però evidenziare se vi è il rischio di non raggiungere tale equilibrio e quali sono le motivazioni.

Per l'ambito tariffario di riferimento il servizio integrato di gestione rifiuti urbani è svolto dal Comune, così come dettagliato nella relazione di accompagnamento al PEF (cap. 2) dallo stesso trasmessa, e dal gestore Irpiniambiente s.p.a. (P. IVA 02626510644) oggetto di INTIMAZIONE AD ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE DEI DATI E DEI DOCUMENTI NECESSARI ALL'AGGIORNAMENTO DELLE DETERMINAZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, PER IL BIENNIO 2024-2025, da parte dell'Autorità con DELIBERAZIONE 19 MARZO 2024 n. 97/2024/R/RIF e DELIBERAZIONE 26 MARZO 2024 n° 110/2024/R/RI.

Si dà, inoltre, evidenza che a partire dal 2022 non ci sono stati avvicendamenti gestionali e si rileva che non è previsto avvicendamento gestionale nel biennio 2024-2025.

## **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

La Regione Campania, con propria Deliberazione di G.R. n° 190 del 20.04.2022 recante: "*Individuazione impianti di trattamento dei rifiuti minimi ed intermedi ai sensi della Deliberazione 3 agosto 2021 363\_2021\_R\_RIF di ARERA e dell'MTR-2 allegato*", invitata per l'esecuzione in data 27.04.2022 giusta nota di trasmissione prot. n° PG/2022/0222407, ha provveduto ad individuare, nell'ambito del sistema impiantistico regionale, gli impianti definiti "minimi" ed "intermedi", in attuazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di ARERA n° 363/2021 e del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2).

## **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l'Ente territorialmente dal Comune ha acquisito agli atti anche la seguente documentazione:

- a. Relazione di accompagnamento al PEF redatta secondo lo schema tipo dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023;
- b. dichiarazione di veridicità del legale rappresentante del Comune, redatta secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023;
- c. PEF Grezzo, Tool di calcolo MTR-2 aggiornato, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;

d. Fabbisogni standard (c.653 L. 147/2013)

Il gestore Irpiniambiente s.p.a. non ha trasmesso nessun atto, pur essendo stato intimato dall'Autorità a trasmettere la documentazione entro il 31.03.2024.

## 1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente, essendo conclamata l'inerzia del gestore Irpiniambiente s.p.a. ha proceduto all'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario in attuazione del comma 9.3 della DELIBERAZIONE 3 AGOSTO 2021 n° 363/2021/R/RIF aggiornata.

## 4. Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente è incaricato di assumere le determinazioni di validazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria e la trasmissione ad ARERA del PEF e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi, nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento, in base all'articolo 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif. aggiornata.

I prezzi risultanti dal PEF finale validato dall'ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio, che possono essere applicati agli utenti dei servizi: assumono quindi piena e immediata efficacia "fino all'approvazione da parte dell'Autorità" (articolo 7, comma 7.8, Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif aggiornata).

L'Ente territorialmente competente preposto all'attività di validazione, ha comunque verificato i dati trasmessi dal Comune, con specifico riferimento:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF del Comune rispetto ai dati contabili dello stesso, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 aggiornato.

Pur avendo effettuato l'attività di cui innanzi, in considerazione della perdurante inerzia del gestore Irpiniambiente s.p.a. ed in attuazione di quanto sancito dal comma 9.3 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif aggiornata, si confermano le tariffe massimi ammissibili validate con il PEF 2022-2025, in modo da escludere *incrementi dei corrispettivi all'utenza finale e adeguamenti degli stessi all'inflazione, nonché eventuali incrementi delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.*

L'ETC ha, comunque, rilevato, così come riportato nella relazione di accompagnamento del Comune, che lo stesso, non ha sostenuto oneri e ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di *"prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata"* da scomputare dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio in ottemperanza alla *sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n° 7196 del 24 luglio 2023.*

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

In merito alle motivazioni delle valutazioni inerenti la determinazione dei singoli coefficienti di competenza dell'ETC si rimanda alla validazione del PEF 2022-2025.

## **5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

### **5.1.1 *Coefficiente di recupero di produttività***

### **5.1.2 *Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)***

### **5.1.3 *Coefficiente C116***

### **5.1.4 *Coefficiente CRI***

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

### **5.2.1 *Componente previsionale CO<sub>116</sub>***

### **5.2.2 *Componente previsionale CQ***

### **5.2.3 *Componente previsionale COI***

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

## **5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing***

### **5.4.1 *Determinazione del fattore b***

### **5.4.2 *Determinazione del fattore $\omega$***

## **5.5 Conguagli**

## **5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

## **5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Nel caso in esame non si è fatto ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 aggiornato.

## **5.8 Rimodulazione dei conguagli**

## **5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

## **5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non c'è una situazione di equilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento degli

# AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'*MTR-2 aggiornato*.

## 5.11 Ulteriori detrazioni

### 5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Come comunicato nella relazione di accompagnamento redatta dal Comune, non sono disponibili "i dati richiesti distinti per singoli costi della raccolta differenziata in quanto ricompresi nella componente CRT", pertanto all'Ente territorialmente competente manca la disponibilità dei dati richiesti per la quantificazione del valore di partenza H2024 e alla conseguente assegnazione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento secondo la collocazione in una delle classi (da A ad I) di cui alla tabella riportata al comma 8.2 del MTR-2 aggiornato.

### 5.13 TARIFFA COMPLESSIVA riconosciuta per il periodo regolatorio 2024-2025

Dal PEF 2022-2025, già validato da questo ETC, risulta per il biennio 2024-2025 che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili, prima delle detrazioni, è pari a:

	2024	2025
Tariffa Variabile	3.023.086	3.097.097
Tariffa Fissa	1.226.204	1.211.258
<b>Tariffa Complessiva</b>	<b>4.249.289</b>	<b>4.308.355</b>

Il Direttore Generale  
f.to ing. Annarosa Barbati

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: ATO AVELLINO – Comune di Ariano Irpino			Ambito tariffario: ATO AVELLINO – Comune di Ariano Irpino			Ambito tariffario: ATO AVELLINO – Comune di Ariano Irpino			Ambito tariffario: ATO AVELLINO – Comune di Ariano Irpino		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.113.978	29.597	1.143.575	1.112.865	29.567	1.142.433	1.112.865	29.567	1.142.433	1.112.865	29.567	1.142.433
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	774.418	19.731	794.149	773.644	19.711	793.356	773.644	19.711	793.356	773.644	19.711	793.356
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	437.064	-	437.064	436.628	-	436.628	436.628	-	436.628	436.628	-	436.628
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.102.012	49.147	1.151.159	1.100.911	49.098	1.150.009	1.100.911	49.098	1.150.009	1.100.911	49.098	1.150.009
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	136.395	-	136.395	136.258	-	136.258	136.258	-	136.258	136.258	-	136.258
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	40.918	-	40.918	40.877	-	40.877	40.877	-	40.877	40.877	-	40.877
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42	0,42
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof <sub>TV</sub>	646.611	2.554	649.165	646.611	2.554	649.165	20.298	2.554	22.852	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	249.947	249.947	-	249.947	249.947	-	249.947	249.947	-	249.947	249.947
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	407.601	35.470	443.071	407.601	35.470	443.071	407.601	35.470	443.071
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>4.033.165</b>	<b>350.976</b>	<b>4.384.141</b>	<b>4.437.383</b>	<b>386.348</b>	<b>4.823.731</b>	<b>3.811.070</b>	<b>386.348</b>	<b>4.197.418</b>	<b>3.790.771</b>	<b>383.794</b>	<b>4.174.565</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	101.420	123.521	224.941	101.318	123.398	224.716	101.318	123.398	224.716	101.318	123.398	224.716
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	106.069	166.347	272.416	105.963	166.181	272.144	105.963	166.181	272.144	105.963	166.181	272.144
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	30.024	30.024	-	29.994	29.994	-	29.994	29.994	-	29.994	29.994
Altri costi CO <sub>AL</sub>	-	34.495	34.495	-	34.460	34.460	-	34.460	34.460	-	34.460	34.460
Costi comuni CC	106.069	230.866	336.935	105.963	230.635	336.598	105.963	230.635	336.598	105.963	230.635	336.598
Ammortamenti Amm	23.673	-	23.673	23.673	-	23.673	23.673	-	23.673	23.673	-	23.673
Accantonamenti Acc	-	785.192	785.192	-	784.407	784.407	-	784.407	784.407	-	784.407	784.407
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	785.192	785.192	-	784.407	784.407	-	784.407	784.407	-	784.407	784.407
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	41.706	-	41.706	39.948	32.737	72.685	38.220	32.737	70.957	36.492	32.737	69.229
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>LIC</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	65.379	785.192	850.571	63.621	817.144	880.766	61.893	817.144	879.038	60.165	817.144	877.310
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	59.859	38.086	97.945	59.859	38.086	97.945	30.065	38.086	68.150	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	37.584	37.584	-	37.584	37.584	-	37.584	37.584	-	37.584	37.584
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	33.626	122.816	156.442	33.626	122.816	156.442	33.626	122.816	156.442
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>332.727</b>	<b>1.215.249</b>	<b>1.547.976</b>	<b>364.388</b>	<b>1.369.663</b>	<b>1.734.051</b>	<b>332.865</b>	<b>1.369.663</b>	<b>1.702.528</b>	<b>301.073</b>	<b>1.331.577</b>	<b>1.632.650</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>4.365.892</b>	<b>1.566.225</b>	<b>5.932.117</b>	<b>4.801.771</b>	<b>1.756.011</b>	<b>6.557.782</b>	<b>4.143.935</b>	<b>1.756.011</b>	<b>5.899.946</b>	<b>4.091.844</b>	<b>1.715.372</b>	<b>5.807.215</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>4.365.892</b>	<b>1.566.225</b>	<b>5.932.117</b>	<b>4.801.771</b>	<b>1.756.011</b>	<b>6.557.782</b>	<b>4.143.935</b>	<b>1.756.011</b>	<b>5.899.946</b>	<b>4.091.844</b>	<b>1.715.372</b>	<b>5.807.215</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>												
raccolta differenziata %			48%			48%			48%			48%
q <sub>02</sub> ton			7.494,00			8.099,00			8.099,00			8.099,00
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			51,19			50,34			51,04			51,75
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,01			37,80			37,80			37,80
<b>Coefficiente di gradualità</b>												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,40			-0,40			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Totale γ			-0,70			-0,70			-0,70			-0,70
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,30			0,30			0,30			0,30
<b>Verifica del limite di crescita</b>												
ipi <sub>0</sub>			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,31%			0,31%			0,31%			0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI <sub>0</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,39%			1,39%			1,39%			1,39%
(1+ρ)			1,0139			1,0139			1,0139			1,0139
ΣI <sub>0</sub>			5.932.117			6.557.782			5.899.946			5.807.215
ΣTV <sub>0-1</sub>			2.394.529			3.054.927			3.023.086			3.023.086
ΣTF <sub>0-1</sub>			1.682.379			1.078.650			1.108.220			1.226.204
ΣI <sub>0-1</sub>			4.076.908			4.133.577			4.191.034			4.249.289

